

SEZIONE ALPI MARITTIME - IMPERIA

La I^a disputa della "Coppa Asquasciati",

a Monesi il 17 Febbraio 1929

La prima disputa della Coppa Asquasciati ha coinciso, molto opportunamente, con la « Sagra della Neve », promossa dall' O. N. D. della Provincia di Imperia, ed è con vivo piacere che assistemmo alla perfetta riuscita delle due manifestazioni che si completarono a vicenda, fondendosi in un'unica indimenticabile festa alpina.

La conca di Monesi, che guarda in faccia le povere case di Piaggia, appollaiate al sole, triste e solitario nel suo mantello invernale, rallegrata solo dal trionfo delle cime del Fronté e del Saccarello, biancheggianti in alto, in un tripudio di luce, non fu certo meta mai di una moltitudine sì varia, sì animosa;

Si contavano a cento e più i partecipanti...; Soci del C.A.I., sciatori e umili... pedoni; Militi della 33.a Legione; Dopolavoristi, in gran parte neofiti della montagna; valligiani, accorsero tutti in numeroso stuolo a rendere omaggio alla bianca Dea e ad assistere alla prima competizione sciistica della nostra Provincia, voluta dalla generosità del nostro beneamato Collega Asquasciati.

Chi pensa che lo sci, solo, due o tre anni or sono, era, fra di noi, una chimera, e chi non ha dimenticato le non lontane faticose escursioni invernali con racchette ed interminabili pestate di neve su per le più alte cime delle nostre Liguri, non poté non stupirsi nell'assistere ad un così abbondante fiorire di sciatori!

Trasportati dagli autobus della Ditta Viani e Guglieri di Imperia (che si è ormai acquistate tutte le nostre benemeritenze!) la massa dei partecipanti convenne, in parte la sera del sabato, in parte la domenica mattina a Mendatica, mentre che il gruppo dei concorrenti alla

Coppa si era portato sin dal sabato sera a pernottare a Piaggia, onde trovarsi pronto, il mattino successivo, alla severa prova che l'avrebbe atteso. La nevé abbondante, caduta provvidenzialmente la settimana precedente, aveva soddisfatto in pieno le esigenze dei nostri sciatori, che trovarono la montagna nello stato più favorevole; la temperatura improvvisamente mitigata, ed il bel sole invernale, contribuirono ad offrire una di quelle giornate che raramente s'incontrano in questa stagione nella squallida regione di Monesi. Il gruppo dei concorrenti, che aveva ottenuto il privilegio del pernottamento a Piaggia (ahimè quale inospitale villaggio rinserrano le nostre più care montagne!) si arrampicò il mattino per tempo, gli sci a spalle, sino al Baraccamento Militare; duro esordio all'imminente prova, quell'aspra rampicata su terreno infido...; seguirono poscia, febbrilmente, l'estrazione dei numeri, la lettura del Regolamento della Coppa, eseguita dal Console La Rocca, le ultime disposizioni per la gara, mentre i controlli (e fra di essi l'incomparabile Kleudgen), giunti allora da Mendatica, andavano a disporsi nei punti strategici del percorso. Alle 10, mentre i primi gruppi di gittanti provenienti da Mendatica cominciano a profilarsi sulla strada militare, il gruppo dei concorrenti è pronto alla partenza; esso è così composto: 12 Soci del C.A.I., concorrenti alla Coppa Asquasciati; 6 Militi della 33.a Legione, fuori gara, ed il Signor Alberto Cavalieri, dello Sci Club di Genova, anch'egli fuori gara. Il nostro Collega, Centurione A. Pilotti, Comandante del Corso Sciatori della M.V.S.N., alle 10,10', dà il via al primo partente, a cui susseguono poscia, alla distanza di un minuto, gli altri. La

lunga fi.
ampie v
Tanarell
dio sino
nevosa
quindi le
sino alla
discende
giungere
narello;
del Tan
più las
dendo i
Monesi,

Il per

segnalati
precede
sciatori
te la v
severa
mento e
sponde
che vu
sportiva
sciistico
invero
zio di c
Collega
menti
davvero
perfetta
primo
inaspett

lunga fila degli sciatori si snoda per le ampie volute della strada militare del Tanarello; s'inerpica per ripidissimo pendio sino a raggiungere l'ampia comba nevosa delle vastere di Garlanda; risale quindi le pendici del Monte Santa Maria, sino alla quota di circa m. 1900, per poi discendere, in lunghe scivolate, a raggiungere nuovamente la strada del Tanarello; rimonta ancora sino alle fonti del Tanarello e quindi, riprende, per non più lasciarla, la strada militare, scendendo rapidamente al baraccamento di Monesi, ov'è posto il traguardo.

Il percorso, di circa 15 Km., è tutto

valleri della Sezione Ligure e Sci Club di Genova che, con una corsa splendida, ha compiuto il percorso in sole 1 8' 30"; avendo egli corso fuori gara, si aggiudica la classifica di primo assoluto, pur senza concorrere alla Coppa che è riservata ai soli Soci della nostra Sezione.

Giunge poscia il Sucaino, nostro Socio, Antonio Fussi, che ha impiegato ore 1 13' 28" e quindi (fuori gara) il Milite Fiore Giacchino, seguito da Salesi Francesco e Pilotti Evasio della nostra Sezione.

La folla dei presenti applaude calorosamente



I CONCORRENTI DELLA SEZ. «ALPI MARITTIME».

(Neg. B. Asquasciati).

segnalato con bandierine rosse e la pista, precedentemente segnata dalla squadra sciatori di Mendatica, indica chiaramente la via da seguire; la prova è assai severa e mette a dura prova l'allenamento e l'abilità dei concorrenti; essa risponde appieno al carattere della gara che vuol essere, più che una disputa sportiva, una dimostrazione alpinistico-sciistica e l'ambiente non potrebbe essere invero più adeguato. Un accurato servizio di controlli, ed in specie quello del Collega Kleudgen, munito di rifornimenti caldi, nel punto più distante, davvero provvidenziale, contribuisce alla perfetta organizzazione della gara. Il primo a tagliare il traguardo, ancora inaspettato, è il Dottor Alberto Ca-

samente i valorosi sciatori che hanno dato ottima prova della loro resistenza e della loro bravura.

Giungono, quindi, ad intervalli, gli altri concorrenti fra cui il giovanissimo Enzo Federici (16 anni), e, accolto da uno speciale applauso, l'Avv. Federico Acquarone, Presidente della nostra Sezione, che ha voluto dare ancora una volta prova tangibile della sua passione per la montagna, cimentandosi, dopo tutte le laboriose fatiche di organizzazione, nell'aspra gara, allo scopo di dare il buon esempio ai propri Soci.

La Giuria, composta dell'Avv. Cav. B. Asquasciati, donatore della Coppa; del Console Marchese La Rocca, Comandante 33.a Legione della M.V.S.N.; del

Rag. Federico Federici, Vice Presidente della Sezione Ligure (in sostituzione del Sig. B. Figari, assente), fatto il computo dei tempi impiegati e le opportune verifiche dei controlli, stabilisce la seguente graduatoria:

COPPA ASQUASCIATI

1. Antonio Fussi di Sanremo (ore 1 13' e 28").
2. Francesco Salesi di Sanremo (ore 1 23' e 59").
3. Evasio Pilotti di Imperia (ore 1 31' e 27").
4. Romeo Salesi di Sanremo (ore 1 32' e 55").

mentre trovavasi ottimamente piazzato fra i primi; Delbecchi Pino, per errore di percorso e Pilcher Davide.

Nell'attesa dell'arrivo dei Concorrenti la Coppa Asquasciati, due squadre, della Milizia e del Dopolavoro, disputarono una corsa di 3 Km., in cui la squadra della Milizia staccò nettamente l'altra.

Terminate le prove sciistiche, la folla degli intervenuti si accinge a consumare la colazione al sacco, mentre, nell'interno del Baraccamento funziona un modesto ma assai gradito servizio di buffet, organizzato dai due albergatori di Piaggia.

Verso le 14 le comitive cominciano a



IL CONSOLE MARCH. V. E. LA ROCCA ED IL CENTURIONE ALFONSO PILOTTI FRA I MILITI SCIATORI.

(Neg. B. Asquasciati).

5. Ludovico Ferassini di Varazze.
6. Enzo Federici di Genova.
7. Giuseppe Viani di Imperia.
8. Augusto Amelio di Imperia.
9. Avv. F. Acquarone di Imperia.

FUORI GARA

Primo assoluto: Dott. Alberto Cavalleri dello Sci Club Genova (ore 1 8' 30") del Corso Sciatori della M.V.S.N.

1. Fiore Gioacchino (ore 1 22' 30").
2. Ramella Ernesto.
3. Spremberg Edoardo.
4. Giustiano Ottavio.
5. Ferrari Giuseppe.

Si ritirarono, della squadra del C.A.I., Severino Rolla, per rottura d'uno sci,

sfollare; veloci gli sciatori sulla buona pista della strada militare; pestando pesantemente la neve i poveri... pedoni, tutti s'incamminano per il ritorno, verso il Colle di San Bernardo; per le 18 sono ormai tutti radunati a Mendatica ove, tra la più schietta allegria, sta per terminare la bella giornata.

All'Albergo Nazionale, affiliato al C.A.I., la Giuria fa la proclamazione ufficiale dei vincitori, fra l'entusiasmo generale; il Signor Antonio Fussi viene proclamato « Campione di fondo della Sezione Alpi Marittime del C.A.I. » ed il suo nome verrà inciso sull'argentea Coppa; particolari applausi suscitano il Signor Cavalleri di Genova, per la splendida corsa effettuata, ed i Militi tutti che

hanno corso

La premi epoziz squad dagli della nostra un es-rato.. zazioni fiori gener

nata; i vin Per fra i nostr sciat sole 33.a rione mand che t scita greta Nino per Rag. Sezio il no

hanno dato prova del pieno successo del corso sciatorio compiuto.

La nostra Sezione, oltre ai numerosi premi per i propri Soci, ha messo a disposizione del signor Cavallieri della squadra della Milizia, due artistiche medaglie d'oro. E così, la prima disputa della Coppa generosamente donata dal nostro caro Asquasciati, è terminata, con un esito quale non si sarebbe mai sperato...; sarà essa l'inizio della valorizzazione invernale delle nostre Alpi Liguri segnerà essa l'esordio di un futuro fiorire dello sci, fra le nostre giovani generazioni? E' per questo che è stata do-

Signorine, molte delle quali ottime sciatrici, portò la nota gaia e gentile.

Un particolare ringraziamento, per la riuscitissima manifestazione, va rivolto oltre che alla solerte Commissione della Coppa, (P. Savoré, F. Dominioni, E. Langasco), all'Ill.mo Signor Segretario Provinciale dell'O.N.D., Rag. Cardelazzo che si prodigò in ogni modo acciocchè la Sagra della Neve integrasse degnamente la Coppa Asquasciati; al Console Marchese La Rocca, che mise a disposizione tutti i suoi Militi, con generoso cameratismo e nulla tralasciò perchè la grandiosa manifestazione riuscisse perfetta in



I CONCORRENTI ALLA PARTENZA

(Neg. B. Asquasciati).

nata; è con tale speranza che attendiamo i vincitori di domani...

Per la cronaca, dobbiamo annoverare fra i presenti, oltre l'Avv. F. Acquarone, nostro Presidente, il Dott. Cav. B. Asquasciati, P. Savoré, Vice-Presidenti; il Console Marchese La Rocca, Comandante la 33.a Legione della M.V.S.N.; il Centurione Alfonso Pilotti (nostro Collega) Comandante il Corso Sciatori della Milizia; che tanto si è prestato per l'ottima riuscita della gara; il Rag. Cardelazzo, Segretario Provinciale dell'O.N.D., col Sig. Nino Paghiano (nostro Collega) Delegato per l'Escursionismo Dopolavoristico; il Rag. F. Federici, Vice Presidente della Sezione Ligure, ed altri di cui ci sfugge il nome. Numeroso stuolo di Signore e

ogni particolare; un ringraziamento tutto speciale poscia ai bravi valligiani di Mendatica, ed al Segretario Politico Signor Merano, che non risparmiarono fatiche per compiere il tracciato della gara, effettuare i controlli e compiere tutti i servizi inerenti alla gara.

La premiazione dei concorrenti

La sera del 22 Febbraio ha avuto luogo, nella Sede Sociale, la premiazione dei concorrenti.

Una volta tanto abbiamo vista la piccola ma tanto simpatica sala della nostra Sede affollata da un numero considerevole di Soci accorsi ad onorare i valorosi competitori della Coppa Asquasciati.

I premi, belli e numerosi, fanno bella vista di sé, sul tavolo della Presidenza, ricoperto dal drappo tricolore sormontato dal gagliardetto sociale.

Prende per primo la parola il Presidente, Avv. F. Acquarone, il quale si compiace vivamente dell'ottima riuscita della manifestazione di Monesi e ringrazia quanti Vi hanno contribuito; porge il saluto della Sezione al neo campione di fondo, al vincitore Antonio Fussi, il cui nome è ormai già inciso, oltre che sull'argentea Coppa, nel cuore di tutti i Colleghi della Sezione; saluta altresì tutti gli altri bravi concorrenti, dicendosi lieto che il trofeo della Vittoria abbia arriso ai Colleghi di Sanremo e, affermando come egualmente cara gli sia la Sottosezione Alpi Liguri, come la Sezione che le è madre.

Rivolge un particolare ringraziamento ai Militi della 33.ª Legione ed al Loro Console Marchese La Rocca, che tanto hanno contribuito alla perfetta riuscita della Coppa; ricorda il Collega Dott. A. Cavalleri dello Sci Club di Genova che, con squisito senso di cameratismo, volle correre fuori gara, aggiudicandosi la medaglia d'oro del Consiglio Direttivo, ed il giovanissimo Consocio Enzo Federici, ottimamente piazzatosi, nonostante i suoi 16 anni; essendo essi assenti, propone d'inviar Loro un telegramma di ringraziamento e di saluto.

Dopo un caloroso appello ai giovani, in cui sono ormai riposte tutte le speranze

e verso i quali la Sezione dimostra tutta la benevolenza, egli cede la parola al Donatore della Coppa, Dr. Cav. B. Asquasciati, che deve procedere alla premiazione dei vincitori.

Il Dott. Asquasciati ha fatto precedere la premiazione da un breve brillante discorso.

Terminati gli applausi scroscianti che accolgono la chiusa del discorso, il Dott. Asquasciati, chiama ad uno ad uno i vincitori, e consegna Loro i premi.

Al Signor A. Fussi (Vincitore) un bellissimo paio di sci e bastoncini (dono della Sezione).

A Salesi Francesco (2.º arrivato) una medaglia d'oro grande (dono della Sezione Ligure).

A Evasio Pilotti (3.º arrivato) una penna stilografica d'oro (dono del Signor Paolo Savoré).

A Romeo Salesi (4.º arrivato) una giacca a vento (dono della Sottosezione Alpi Liguri).

A Ludovico Ferassini (5.º arrivato) un sacco da montagna.

A Enzo Federici (6.º arrivato) medaglia d'argento.

A Giuseppe Viani (7.º arrivato) medaglia d'argento.

Ad Augusto Armelio (8.º arrivato) medaglia di bronzo.

All'Avv. F. Acquarone (9.º arrivato) medaglia di bronzo.

A Rolla Severino (ritirato per rottura d'uno sci) medaglia di bronzo.



I PRIMI TRE ARRIVATI: F. SALISO, A. FUSSI, E. PILOTTI (da sinistra a destra).

(Neg. B. Asquasciati).

Al Dott. *Alberto Cavalleri*, assente, verrà consegnata la medaglia d'oro grande, donata dal Consiglio Direttivo della nostra Sezione.

Alla squadra della M.V.S.N., già è stata consegnata la medaglia d'oro grande, donata dal nostro Presidente.

Terminata la simpatica cerimonia, viene offerto un rinfresco ai presenti e quindi la riuscita serata ha termine.

Dal Comando della 33.a Leg. M.V.S.N. di Imperia è pervenuta al nostro Presidente la seguente lettera:

« Ill.mo Signor Presidente della Sezione Alpi Marittime del C.A.I. - IMPERIA

« Mi è oltremodo gradito esprimere alla S. V. Ill.ma, anche a nome delle mie Camicie Nere, un vivo ringraziamento per la bella medaglia messa in palio alle gare sciatorie di Monesi.

« L'ambito premio sarà gelosamente custodito fra i cimeli più cari alla Legione, e sarà per le Camicie Nere della « Gen. Gandolfo », sprone potentissimo per la conquista di più alte mete sportive.

« Accolga, Signor Presidente, insieme ai Camerati tutti del C.A.I., i miei vivissimi ringraziamenti e cordiali saluti fascisti

Imperia, 18-2-29 - VII.

Il Console Comandante

F.to: V. E. LA ROCCA ».

Incasso quota Soci al 1929

Si comunica che per le quote non ancora pervenute direttamente alla Sezione entro il 28 Febbraio, sarà provveduto all'esazione a domicilio, gravandole di L. 1 cadauna, per spesa d'incasso.

S'invitano pertanto quanti ancora non hanno inviato la loro quota a farla pervenire alla Segreteria con la massima sollecitudine, rammentandosi che è obbligo del Socio versare la quota entro il 1.o trimestre dell'anno.

Prossime gite sociali

17 Marzo p. v. « Rifugio Garlanda m. 2018 e Monte Fronté m. 2100 ».

Partenza da Imperia-Oneglia il sabato sera oppure la domenica mattina (ore 4), in automobile per Triora.

Ore 5,30 partenza da Triora - Monte Son Pellegrino - Passo della Guardia - Salita dei Montanari - « Rifugio Garlanda », arrivo ore 9,30 circa.

Escursioni facoltative ai: Monte Sacca-relo, m. 2200 ed al Fronté, m. 2100. Colazione al sacco al Rifugio.

Ore 14,30 partenza: Discesa a Triora e ritorno in automobile ad Imperia in serata.

Ore di marcia 7 circa - Spesa prevista L. 25.

Le iscrizioni (presso la Libreria Cavilotti - Oneglia) si chiudono il venerdì 15-3 e debbono essere accompagnate dal versamento anticipo spesa di L. 15.

Nel caso che le condizioni della neve sieno ancora soddisfacenti, la Direzione si riserva di organizzare una speciale comitiva in sci, con salita e discesa da Monesi (via Mendatica).

Direttori di gita: Geom. F. Dominoni e Dott. M. Capoduro.

In date a stabilirsi (accordo con la Direzione dell'O.N.D) gite scolastiche:

a *Pizzo Ciliegia*, m. 970.

a *Monte Moro*, m. 1184.

Direttore: Alfonso Pilotti.